

Parterre di vip: ospite l'ex presidente della Francia Valéry Giscard d'Estaing

# Figaro ritorna a Soragna

*Dopo sessantatré anni in scena il Barbiere di Siviglia*

Il Barbiere di Siviglia ritorna alla Rocca Meli Lupi di Soragna.

E l'opera di Gioacchino Rossini sarà accompagnata da un parterre d'eccezione: oltre alle tante autorità locali e al principe Diofebo Meli Lupi che ospita l'evento, ci sarà l'ex presidente della Repubblica francese Valéry Giscard d'Estaing, presidente e promotore della convenzione europea, ora membro del consiglio costituzionale europeo e brillante accademico di Francia.

L'evento, organizzato dall'associazione musicale culturale Nausica Opera International di Parma, andrà in scena il prossimo 2 ottobre, giovedì, alle 21, su libretto di Cesare Stermini tratto dalla commedia omonima di Beaumarchais.

L'opera ritorna nella rocca di Soragna dopo sessantatré anni dall'edizione che vide, lunedì 17 di settembre 1945, protagonista nel ruolo di Rosina, l'indimenticabile Soprano Lina Pagliughi. L'ingresso



La Rocca Meli Lupi a Soragna

è libero a offerta con prenotazione e prevede un massimo di 250 spettatori.

La selezione d'opera verrà realizzata in costume con regia, scenografia, luci, relativi ruoli dei cantanti, pianoforte conduttore del maestro e direttore Fabrizio Cassi, di Bus-

seto. L'ingresso alle sale è previsto dalle 20:30 e l'opera avrà inizio alle ore 21 circa, con ingresso a invito o tramite prenotazione tramite la casella e-mail (segreteria@nausica.org) o attraverso il numero della segreteria messo a disposizione (329 5861100).

La regia, gli elementi di scena e i magnifici costumi sono del famoso Artemio Cabassi. La direzione Artistica è affidata a Yumi Anna Yaginuma. La produzione, l'organizzazione e la coordinazione artistica è di Nausica Opera International.

Interpreti della serata saranno nel ruolo di Rosina Lorenza Campari, in quello del conte di Almaviva Leonardo Alaimo, in quello di Figaro Omar Camata, per Don Bartolomeo Alessandro Busi, per Don Basilio Abramo Rosalen e per Berta Elisa Fortunati.

Sostenitori e promotori della serata sono le aziende: la Coppini Arti Oleari, Dulevo International, e la Banca Popolare dell'Emilia Romagna. Patrocinanti e sostenitori dell'evento sono il Comune di Soragna, l'Ufficio Cultura e Manifestazioni di Soragna e la Provincia di Parma.

L'associazione musicale culturale Nausica Opera International realizza spettacoli a Parma, Assisi, Tokyo e Osaka.

## I BURATTINI DEI FERRARI IN FILM

La storia di Italo Ferrari al Castello dei Burattini diventa un film. Sabato, in via Melloni, a Parma si presenta il documentario "Italo Ferrari. L'uomo del Po". È il terzo video prodotto dal Castello dei Burattini: ripercorre la vita del burattinaio Ferrari, nato nel 1877 nella bassa parmense, illuminando le tappe fondamentali della sua carriera, con il supporto di fotografie, documenti d'epoca e testimonianze di chi lo ha conosciuto. L'attore dialettale Mauro Adorni ricorda il periodo degli esordi, mentre Maura, la figlia, racconta gli anni celebri di Salsomaggiore e i suoi successi. Italo rivive attraverso le voci dei discepoli e amici Francesco Pettenati e Camillo Peretti, dei fisarmonicisti Alfio Rubbiani e Barimar, che raccontano del suo lavoro musicale e portano alla luce il ritratto di Giovanni Gagliardi, figura di maestro e amico. E ancora gli ultimi anni di vita, i consolidati successi, sono testimoniati dal liutaio Renato Scrollavezza. È di forte impatto emotivo ascoltare la voce del grande burattinaio, recuperata da un nastro magnetico degli anni '50: più di ogni ricordo riesce a fare percepire la statura dell'uomo e dell'artista Italo Ferrari, permette lo sguardo su quei tempi. Il documentario prodotto dal Castello dei Burattini e realizzato da Remo Melloni e Paolo Parmiggiani in collaborazione con Officinema, verrà presentato al Castello dei Burattini sabato alle 16, nell'ambito delle "Giornate europee del Patrimonio". Domenica, invece, la compagnia dei Burattini dei Ferrari, alle 10.30, si esibirà con La favola delle teste di legno, piccola storia del teatro di animazione.

Per l'occasione in entrambe le giornate l'ingresso al museo è gratuito.



## IN BREVE

### La storia del pop al Barilla center

Domani sera, alle 21.30, al Lounge Café San Biagio del Barilla Center, si esibiranno gli Psychedelic Shop, gruppo parmigiano che proporrà le canzoni che hanno fatto la storia della musica pop.

### Santagata presenta il suo nuovo libro

Domani alle 18 Marco Santagata con Giuseppe Marchetti ed Elena Salibra presenterà all'Oratorio Novo della Biblioteca Civica il suo ultimo romanzo "Voglio una vita come la mia". Nuovo romanzo per il docente di letteratura, tra biografia e sociologia.

L'artista è stato segnalato da Sgarbi: l'inaugurazione domenica prossima

## Rebus parmigiano a Torino

*Un affresco del "birraio" Dondi sui muri di Marentino*

Marentino, un paese di poco più di un migliaio di abitanti in provincia di Torino, nel basso Monferrato. Nulla di particolare, se non fosse che

ogni casa riporta sulle pareti un affresco "rebus", stile Settimana enigmistica, dipinto dai migliori pittori italiani. E anche un parmigiano è entrato a far par-

te degli eletti, del ristretto gruppo di artisti che hanno lasciato la loro firma sui muri di Marentino. È Lorenzo Dondi, anche se lui si firma "Il Birraio" per via del suo locale, La Corriera Stravagante, a Parma. Il suo curriculum è molto ricco. Dondi ha iniziato a dipingere ben 40 anni fa: la prima personale, alla Galleria Antelami di Parma, l'ha realizzata nel 1976. Nel 2000 si è aggiudicato il concorso di scultura verdiana e nel 2001 ha presentato a New York il suo progetto per la ricostruzione delle Torri Gemelle, risultando tra i considerati. Nel 2006 ha allestito una mostra antologica in



L'affresco di Dondi

Provincia e nel 2007 una personale alla Cciaa. Ma come ha fatto un artista parmigiano, dallo stile surrealista, a intrufolarsi nel Monferrato? E qui ritorna la mano di Vittorio Sgarbi, che ha giocato un ruolo chiave segnando l'esistenza di questo

pittore-scultore-birraio parmigiano al Comune di Marentino, dopo averlo notato l'anno scorso nel ducato. L'inaugurazione dell'affresco "rebus" sarà domenica prossima alle 14, in occasione della Fiera del Miele.

(Caterina Zanirato)

La personale del pittore è stata organizzata dal Comune in collaborazione con Ucai

## I "Segnali di rimando" di Ennis Mariani per due settimane alla galleria Sant'Andrea

La galleria Sant'Andrea di Parma (in via Cavestro), ospiterà dal 27 settembre al 12 ottobre la personale di Marco Ennis Mariani, intitolata "Segnali di rimando". La mostra, organizzata dal Comune in collaborazione con Ucai - Centro culturale S. Andrea e con il sostegno di Fondazione Monte Parma, presenta una quarantina di opere dell'artista parmigiano che illustrano il suo rapporto privilegiato con il colore e la luce.

I colori, ispirati dai numerosi viaggi in Italia, in America e

nell'Europa del Nord, sono tirati e trascinati e si mescolano sul supporto (tela, carta e cartoncino): il ricordo dei profumi, della bellezza e delle emo-



Un'opera di Ennis Mariani

zioni dei viaggi di Marco Ennis Mariani si riversano nelle sue opere.

Marco Ennis Mariani nasce a Varese nel 1958 e vive a Parma dal 1987. Il suo amore per la pittura nasce durante gli anni dedicati allo studio e ai viaggi che lo portano in Italia, verso il mare, sulle rive della Toscana e del Lazio e poi sempre più giù, Puglia, Calabria e Sicilia. Dal 1982 le Americhe, l'Africa e l'Europa del Nord, in particolare l'Irlanda, prendono pian piano il posto dei colori italiani.

LIVE Il cinque ottobre all'interno della Rocca di Sala Baganza per la rassegna "A tu per Tu"

## Show a due, tra parole e accordi

*La chitarra di Claudio Piastra accompagnerà la poesia di David Rondino*

Due artisti per un'opera che li vede protagonisti e che da tempo riscuote grande successo nei teatri di tutta Italia. David Rondino attore, musicista, cantante, poeta e regista insieme a Claudio Piastra, chitarrista di Parma, presentano *Platero y yo* di Mario Castelnuovo tedesco su testi di Juan Ramon Jimenez, il 5 ottobre alla Rocca di Sala Baganza, alle 21.

Rondino è riconosciuto come uno degli artisti più poliedrici del panorama italiano. Conosciuto dal grande pubblico per le sue performance televisi-

ve e radiofoniche unisce questa attività a proposte teatrali di assoluto rilievo. Claudio Piastra chitarrista di Parma vanta un'esperienza concertistica in-



Piastra e Rondino

ternazionale che lo ha visto protagonista sia come solista che in formazioni cameristiche collaborando con musicisti di prestigio internazionale. L'esecuzione è una selezione di 11 brani tratti dai 28 che compongono l'opera omonima, scritta dal compositore fiorentino Mario Castelnuovo Tedesco, a due anni dalla morte del poeta Jimenez, nel 1960. Platero y yo spicca per singolarità, essendo concepita per voce recitante e chitarra, un vero e proprio duo, dove la parola viene trattata anche sotto l'aspetto musicale.